

e la mia gioia. Illumina il mio sguardo: insegnami la benevolenza e la fraternità, rettifica i miei giudizi. Tu non attendi da me requisitorie, ma l'annuncio e la condivisione della tua misericordia senza fine, beatitudine e tenerezza di Dio.

(Pierre Griolet)

Dio Redentore, eccoci alle porte della fede, eccoci alle porte della morte, eccoci di fronte all'albero della croce. Solo Maria resta in piedi nell'ora voluta dal Padre, nell'ora della fede. Tutto è compiuto, ma, allo sguardo umano, a sconfitta sembra completa. Sul ruvido legno della croce, tu fondi la chiesa: affidi Giovanni come figlio a tua madre, e tua madre, da questo momento entra nella casa di Giovanni. Tutto è compiuto. Tu hai dato la vita, apri il nostro cuore a questo dono totale. Sul legno hai elevato tutto a te. O Signore, disceso dalla croce raggiungi l'uomo in lacrime, per dirgli che l'hai amato fino in fondo.

(Romano Guardini)

Noi ti adoriamo, Cristo Gesù. Ci mettiamo in ginocchio e non troviamo parole sufficienti per esprimere quel che proviamo davanti alla tua morte in croce. Noi desideriamo, o Cristo, gridare oggi verso la tua misericordia più grande di ogni forza e potenza alla quale possa appoggiarsi l'uomo. La potenza del tuo amore si dimostri ancora una volta più grande del male che ci minaccia. Si dimostri più grande dei molteplici peccati che si arrogano in forma sempre più assoluta la cittadinanza nella vita degli uomini.

(San Giovanni Paolo II)

Siamo qui, o signore Gesù. Siamo venuti come i colpevoli ritornano sul luogo del delitto, siamo venuti come colui che Ti ha seguito, ma Ti ha anche tradito, tante volte fedeli e tante volte infedeli, siamo venuti per riconoscere il misterioso rapporto fra i nostri peccati e la Tua Passione: l'opera nostra e l'opera Tua, siamo venuti per batterci il petto, per domandarti perdono, per implorare la Tua misericordia, siamo venuti perchè sappiamo che Tu puoi, che Tu vuoi perdonarci, perchè Tu hai espiato per noi. Tu sei la nostra redenzione e la nostra speranza.

(San Paolo VI)

## PREGHIERE PER LA QUARESIMA

In questo istante, o mio Dio, liberamente e senza alcuna riserva, io consacro a te il mio volere. Purtroppo, Signore, la mia volontà non sempre si accorda con la tua. Tu vuoi che ami la verità e io spesso amo la menzogna. Tu vuoi che cerchi l'eterno e io mi accontento dell'effimero. Tu vuoi che aspiri a cose grandi, e io mi attacco a delle piccolezze. Quello che mi tormenta, Signore, è di non sapere con certezza se amo te sopra ogni cosa. Liberami per sempre da ogni male, la tua volontà si compia in me: solo tu, Signore, sii il mio tutto.

(Santa Teresa d'Avila)

Gesù, il tuo pensiero mi illumini, la tua parola mi guidi, i tuoi occhi mi seguano, le tue orecchie mi ascoltino. Le tue braccia allargate sulla croce mi aprano all'amore universale, i tuoi piedi crocifissi mi spingano a donarmi senza misura di stanchezza ai fratelli. Il tuo cuore aperto sia per me fonte di grazia nel cammino e luogo di riposo nella stanchezza. Amen.

(Guglielmo Giaquinta)

Rendimi, o Signore Dio mio, obbediente senza ribellione povero senza avviliti, casto senza decadimento, paziente senza mormorazione, umile senza finzione, allegro senza ilarità, maturo senza pesantezza, agile senza leggerezza, timoroso di Te senza disperazione, veritiero senza doppiezza, operatore di bene senza presunzione, capace di correggere il prossimo senza asprezza e di edificarlo con la parola e con l'esempio, senza ipocrisia.

(San Tommaso d'Aquino)

Credo che un giorno, il tuo giorno, o mio Dio, avanderò verso te coi miei passi titubanti, con tutte le mie lacrime nel palmo della mano, e questo cuore meraviglioso che tu ci hai donato, questo cuore troppo grande per noi perché è fatto per te. Un giorno io verrò, e tu leggerai sul mio viso tutto lo sconforto, tutte le lotte, tutti gli scacchi dei cammini della libertà. E vedrai tutto il mio peccato. Ma io so, mio Dio, che non è grave il peccato, quando si è alla tua presenza. Poiché è davanti agli uomini che si è umiliati. Ma davanti a te, è meraviglioso esser così poveri, perché si è tanto amati! Un giorno, il tuo giorno, mio Dio, io verrò verso di te. E nella autentica esplosione della mia resurrezione, saprò allora che la tenerezza e la libertà sei tu. Verrò verso di te, mio Dio, e tu mi donerai il tuo volto. Verrò verso di

te con il mio sogno più folle: portarti il mondo fra le braccia. E griderò a piena voce tutta la verità della vita sulla terra. Ti griderò il mio grido che viene dal profondo dei secoli: «Padre! Ho tentato di essere un uomo, e sono tuo figlio».

(Jacques Leclercq)

Inclina verso di te, o Dio, quel poco che hai voluto che io sia. Della mia povera esistenza, ti supplico di prendere gli anni che mi restano da vivere. Quanto a quelli perduti, ne provo umiliazione e pentimento. Non disdegnare i miei rimpianti. Ormai non vi è più in me che il desiderio della tua saggezza e un cuore, che ti offro.

(San Bernardo di Chiaravalle)

Vieni Signore Gesù, cerca il tuo servo, cerca la tua pecora stanca. Lascia andare le tue novantanove pecore e vieni a cercare la sola pecora che ha errato. Vieni senza cani, vieni senza il servo mercenario. Già da tempo aspetto la tua venuta. Vieni non con la verga, ma con spirito di amore. Vieni da me, che sono tormentato dall'attacco di lupi pericolosi. Vieni da me, che sono stato scacciato dal paradiso e le cui piaghe sono penetrate dai veleni del serpente. Il lupo notturno mi ha allontanato dai tuoi ovili. Cercami, poiché io ti cerco, cercami, trovami, prendimi, portami. Non ti infastidisce un peso che ti ispira pietà. Vieni dunque, Signore, poiché anche se ho errato, tuttavia, non ho dimenticato i tuoi comandamenti, e conservo la speranza della medicina. Vieni, Signore, perché tu solo sei in grado di far tornare indietro la pecora errante. Vieni ad attuare la salvezza sulla terra, la gioia nel cielo. Portami sulla croce che da la salvezza agli erranti, nella quale vivranno tutti quelli che muoiono.

(Sant'Ambrogio)

Eccomi davanti a Te! Eccomi inginocchiato davanti al tuo altare. Io sono polvere e cenere, io sono colpa e peccato... Come potrò parlare a Te, Signore, accostarmi alla tua mensa, ricevere la tua divina maestà in me? Tu richiedi un cuore puro, umile: io ti porto un cuore superficiale, pieno di peccati, freddo.... Ma se Tu non vieni in me, che cosa sarà di me? Vieni, Signore Gesù, non guardare i miei peccati: perdonami e fammi nuovo.

(Beato Contardo Ferrini)

Sono davanti alle porte della tua chiesa, e non mi libero dai cattivi pensieri. Ma tu, o Cristo, che hai giustificato il pubblicano, che hai avuto compassione dell'adultera, e hai aperto al ladrone le porte del Paradiso, aprimi il tesoro della tua bontà e poiché mi avvicino e ti tocco, accogliami come la peccatrice e l'inferma che hai guarito. Infatti questa, avendo toccato il lembo del tuo vestito, riebbe la salute; e quella, avendo abbracciato i tuoi piedi incontaminati, ottenne il perdono dei peccati.

(San Giovanni Damasceno)

Abbiamo bisogno di te, o Dio, anche se non sempre ti cerchiamo. Abbiamo bisogno di sentirci amati e di essere perdonati, anche se non ti sappiamo chiedere perdono. Abbiamo bisogno di sentirti vicino come padre, anche se non ci comportiamo da figli. Vogliamo essere nel tuo disegno, anche se non lo comprendiamo. Abbiamo bisogno di te, o Dio, perché solo tu puoi cancellare i peccati che ci impediscono di essere trasparenti. Mio Dio, abbiamo bisogno di te.

(Ernesto Olivero)

Mio Dio, quanto mi rammarico di non aver capito nulla della vita, di aver tentato di capire cose che era inutile capire. La vita non consiste nel capire, ma nell'amare. Fa' mio Dio che non sia troppo tardi! Che l'ultima pagina non sia ancora scritta. E' stato un deserto la mia vita, perché non ti ho conosciuto. Fa' che il deserto fiorisca. Che ogni minuto che mi resta sia consacrato a Te. Che io sia nelle tue mani come fumo portato dal vento.

(Alexis Carrel)

Lode a te Signore. Tu che sempre perdoni, guarisci, e senza stancarti, ogni volta, ricostruisci. Circondami sempre di tanto amore, anche se so di non meritarmelo. Sai quanto sono fragile! Impotente creatura, incapace di resistere al male. Mi abbandono a te, Signore Gesù, che sempre perdoni, sempre guarisci, sempre ricostruisci.

(Soren Kierkegaard)

Gesù, mia speranza, mia tenerezza, mia pace, donami la tua forza e la tua fiducia. Tu sai qual è la debolezza del mio cuore, conosci la mia storia. La mia fedeltà non è priva di incrinature! Per me ti sei fatto perdono, la tua grazia per me è smisurata, mi hai aperto alla fede e all'amore. Tu sei la mia felicità